



Objetto: richiesta di parere in merito alle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, svolte mediante autoemoteche dalle UdR e dai ST presso enti/comandi militari, dai donatori volontari appartenenti al Ministero della Difesa.

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto, pervenuta per via e-mail allo scrivente Centro nazionale in data 3 febbraio u.s. (Prot. CNA 03/02/2020-0000231), si riscontra quanto segue.

Il decreto 31 dicembre 2018 recante "Schema-tipo di convenzione tra regioni, province autonome e Ministero della difesa, ai sensi dell'articolo 205, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (G.U. Serie generale - n.62 del 14/03/2019), approva all'Articolo 1 "l'unito schema tipo di convezione tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano ed il Ministero della difesa, parte integrante del presente decreto (allegato 1), che regola i rapporti tra i Servizi trasfusionali militari e le strutture del Sistema trasfusionale nazionale, ovvero le Strutture regionali di coordinamento (SRC), i Servizi trasfusionali (ST) e le Unità di raccolta associative (UdR), per lo svolgimento delle attività di cui alla legge 21 ottobre 2005, n. 219, di comune interesse".

Il predetto schema definisce i termini della convenzione tra Il Ministero della Difesa, Ispettorato generale della sanità militare, e la Regione/Provincia autonoma in materia di:

- a) promozione della donazione e formazione;
- b) raccolta sangue ed emocomponenti;
- c) raccolta con autoemoteca del Ministero della difesa;
- d) qualificazione biologica (solo Regione Lazio);
- e) scambio di emocomponenti;
- f) lavorazione del plasma per la produzione di medicinali emoderivati;
- g) attività dei valutatori del sistema trasfusionale italiano;
- h) pianificazione della gestione delle urgenze/emergenze (solo Regione Lazio).

In relazione alle attività di cui al punto b), l'articolo 2 (Obblighi delle parti) definisce in modo dettagliato i compiti e le modalità di svolgimento della attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, presso enti/comandi militari, dai donatori volontari appartenenti al Ministero della difesa, specificando che questa può essere effettuata da Strutture trasfusionali (Servizi trasfusionali - ST e Unità di raccolta - UdR) del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), esclusivamente con l'ausilio di autoemoteche.

Pertanto, le UdR gestite dalle Associazioni e federazioni dei donatori volontari di sangue, strutture trasfusionali istituzionalmente delegate alla promozione e alla raccolta del dono del sangue, svolgono entrambe queste attività nell'ambito della convenzione di cui allo schema tipo e in coerenza con la programmazione stabilita dalla SRC. Ne consegue che alle predette UdR vada riconosciuta la quota associativa, oltre che la quota di rimborso riconosciuta per la raccolta del sangue, per le donazioni raccolte sia da donatori appartenenti al Ministero della Difesa sia da donatori associati.

Il Direttore generale del Centro Nazionale Sangue
Dott. Giancarlo Maria Liunbruno

Referenti tecnici:
Dott.ssa Simonetta Pupella
simonetta.pupella@iss.it

Avv. Patrizia Fetta
patrizia.fetta@iss.it